



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBIS00600B: GANDHI MOHANDAS KARAMCHAND

Scuole associate al codice principale:

MBPS00601T: GANDHI MOHANDAS KARAMCHAND

MBRI006013: GANDHI MOHANDAS KARAMCHAND

MBTD00601N: GANDHI MOHANDAS KARAMCHAND



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che conquistano l'ammissione alla classe successiva è pari all'89.9% (vs 87.6% a.s. 2021-22), nei diversi indirizzi non è superiore al dato nazionale, con l'unica eccezione del Liceo Linguistico, e in generale è in linea con gli esiti di provincia e regione. Ciò permette di valutare in modo complessivamente positivo gli interventi progettati al fine della progressione degli apprendimenti e del successo formativo degli studenti (ad esempio, grazie al progetto "Recupero e Valorizzazione" attuato nel mese di gennaio), che solo in parte optano per un cambio di scuola: i trasferimenti in entrata sono concentrati nei vari indirizzi nel primo biennio (unica eccezione: Liceo Linguistico, 0%), restando pari a 0% nel triennio (unica eccezione: Tecnico, 1.1% in Terza), mentre i trasferimenti in uscita nel Liceo sono pari al 43.3% nel quinquennio (+10% rispetto al dato provinciale), quasi in linea con il 39.9% del Professionale (poco meno del doppio rispetto al dato medio nazionale, 21.6%) e con il 39.4% del Tecnico (+16.6% rispetto al dato nazionale). Gli Esami di Stato registrano nel complesso un esito positivo, pur in assenza di lode: la fascia di voto 71-80 è quella che in ogni indirizzo registra la percentuale più corposa di studenti in ciascun indirizzo, in media il 38.9%, con una punta del 42.3% nel Professionale ed esito identico nei due rami del Liceo, dove però l'Artistico guadagna sul Linguistico un +2% nella fascia 81-90, con 3.4% di vantaggio sul dato lombardo e confermando la sua capacità di colmare un gap, più vistoso in passato, con il Linguistico. Nella fascia di eccellenza 91-100 spicca il Professionale, con 19.2%, miglior risultato in Istituto, con valore doppio rispetto al Tecnico. Queste riflessioni attestano la necessità di continuare a promuovere l'eccellenza, cercando di ricucire il divario nei livelli di distribuzione degli studenti soprattutto tra i diversi indirizzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione restituita dalle prove standardizzate del solo grado 13 è complessivamente migliorata rispetto ai dati della somministrazione 2022, pur non avendo riguadagnato le posizioni pre-Covid: la maggior parte degli studenti si colloca nei livelli intermedi 2-3-4 in Italiano e in Matematica, come nel biennio 2021-22 (vs 3-4-5 nel 2019), mentre in Inglese Listening e Reading il vantaggio rispetto alla media lombarda è pari a +4% e +8%. Le differenze tra i corsi di studio sono evidenti: in Italiano Liceo positivo, dove si concentrano gli studenti di livello 5 vs Tecnico, dove il 25% degli studenti risulta di livello 1, come in una sezione del Professionale. In Matematica l'eccellenza di alcune classi AFM contrasta con il Turismo (circa 48 pt di scarto tra gli estremi), dove la media è inferiore a tutti i punteggi areali. Relazionando questi esiti in uscita con l'ingresso nel mondo universitario, il 38.3% degli studenti (vs 47% anno precedente) si è immatricolato, circa il 18% in meno della media provinciale; la scelta dell'area disciplinare risulta in parte coerente con gli indirizzi presenti nel nostro Istituto e la predilezione è accordata ai settori economico (24.4, circa 9 punti sopra la media provinciale), politico-sociale e della comunicazione (17.9, +6 rispetto a Monza e Brianza), Arte e Design (12.8, tre volte il dato provinciale) e linguistico (9%, doppio rispetto ai tre valori areali di riferimento), i medesimi negli ultimi tre anni; l'area umanistica (1.3%) è invece significativamente più ridotta rispetto alla media provinciale. Gli studenti che optano per l'ingresso nel mondo del lavoro dal Tecnico riescono a trovare un impiego anche a fronte di una bassa qualifica (25% nel 2022 vs 0% nel 2021), mentre dal Professionale un 82% complessivo con qualifica medio-alta ha trovato impiego. Il quadro presenta dunque alcune criticità nelle competenze di base e, per alcuni indirizzi, nell'orientamento alla scelta futura, su cui si dovrà investire.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La disponibilità del personale docente e ATA, il senso di appartenenza che si è consolidato nel tempo, la presenza di figure apicali di grande responsabilità e professionalità, capaci attraverso un costante aggiornamento di fare anche da traino per il resto del Collegio e per i docenti neoassunti, il lavoro di analisi e di monitoraggio strutturale delle varie attività svolte e la loro valutazione in sedi diverse (dal Collegio ai Dipartimenti ai singoli CdC), ma a partire dallo staff di Direzione, la capacità di correggere in corso d'opera progetti e allocare o sostituire risorse aggiuntive e mancanti permettono di esprimere un giudizio sicuramente positivo, pur nella criticità permanente di una condivisione ancora ristretta dei documenti programmatici, che però orientano la progettualità di Istituto, coinvolgendo più della metà del personale stabile.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti in uscita

TRAGUARDO

Abbattere il numero delle non ammissioni all'anno successivo del 10% rispetto al dato dell'anno precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di itinerari formativi personalizzati nell'ambito della sperimentazione "Recupero e valorizzazione"



PRIORITA'

Promuovere autoconsapevolezza e autovalutazione in studentesse e studenti durante il percorso di apprendimento, utilizzando i momenti valutativi come strumento di attivazione cognitiva

TRAGUARDO

Abbattere del 5% il numero di insufficienze già nel primo periodo (Trimestre).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione attraverso tecniche interattive come dibattito, ricerca, lavoro cooperativo, project work, presentazioni, narrazioni per dare spazio a pensieri critici e creativi e per consolidare la competenza comunicativa e linguistica
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione del PNRR da a.s. 2023-24: Azione 1 trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; Azione 2 laboratorio per le professioni digitali del futuro; Azione 1.4 riduzione divari territoriali e lotta alla dispersione attraverso percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione



3. Ambiente di apprendimento

Progettazione di percorsi per promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre a quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di orientamento STEM.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche di base per lo studio di ogni disciplina (CC1 e CC2) e le competenze relazionali

TRAGUARDO

Sul piano delle competenze disciplinari, abbattere la percentuale di abbandoni nel secondo biennio, quando la mancata acquisizione della competenza linguistica può compromettere il successo formativo. Sul piano della relazione, abbattere il numero di provvedimenti disciplinari e migliorare la valutazione finale del comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Realizzazione del Curricolo di Istituto per la competenza e la padronanza linguistica, trasversale e valido per tutte le discipline di insegnamento.
2. Inclusione e differenziazione
Realizzazione del profilo in uscita (primo biennio e ultimo anno) di cittadinanza attiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità per il prossimo triennio è dettata dalla necessità di promuovere un'educazione alla pace come stile professionale, come approccio comunicativo e relazionale di attenzione e di cura per l'altro. Pertanto si continuerà ad investire su una cultura della Valutazione in un'ottica formante, al fine di garantire il successo formativo con equità degli esiti in uscita. Innalzando i livelli di apprendimento, attraverso il consolidamento della padronanza linguistica e della competenza relazionale, si potrà incidere anche su dispersione e abbandono. In riferimento agli obiettivi di processo indicati, si cercherà di stimolare la creatività di studentesse e studenti per renderli in grado di trovare soluzioni dialogando con l'altro e confrontandosi criticamente. Tutta la progettazione interna aiuterà a raggiungere i risultati attesi, in continuità con l'esperienza pregressa: Progetto Più forti insieme, Laboratori Italiano L2, English for All, potenziamento della Lingua Inglese in orario



curricolare, CLIL, Scaffale Interculturale, Progetto Tutor, Progetto Aiuto tra studenti e Progetto sperimentale Recupero e Valorizzazione (da a.s. 2022-23). Da a.s. 23-24 la progettualità istituzionale si integra con le azioni previste dal PNRR, l'attuazione del Curricolo per la padronanza linguistica e di Cittadinanza attiva (Profilo Cittadino Gandhi), il consolidamento del progetto Recupero e Valorizzazione, l'introduzione del Curricolo digitale CAD CAM per l'Odontotecnico.